



**AREA AMBIENTE, PARCHI, RISORSE IDRICHE
E TUTELA DELLA FAUNA**

**SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
PIANIFICAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' ESTRATTIVE**

N. 61-409775/2004

OGGETTO: progetto per la riattivazione dell'impianto idroelettrico denominato "Tessitura Ozella"
Proponente: SAIAG S.p.a.
Comuni: Mathi (To)
Procedura di Verifica ex art.10 l.r. n.40/1998 e s.m.i.
Esclusione dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale

**Il Dirigente del Servizio Valutazione Impatto Ambientale e
Pianificazione e Gestione Attività Estrattive**

Premesso che:

- in data 13/10/2004 la Ditta Saiag S.p.a., ha presentato domanda di avvio della fase di Verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i. "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*", relativamente al progetto di riattivazione dell'impianto idroelettrico denominato "Tessitura Ozella", localizzato nel territorio comunale di Mathi (TO), in quanto rientrante nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2 "*impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW oppure alimentati da derivazioni con portata massima prelevata superiore a 260 litri al secondo (...)*";
- in data 04/11/2004 è stato pubblicato sul BUR l'avviso al pubblico recante la notizia dell'avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto in oggetto, allegati alla domanda di avvio della fase di Verifica della procedura di VIA;
- il progetto è rimasto a disposizione per la consultazione da parte del pubblico per 30 giorni e su di esso non sono pervenute osservazioni;

Rilevato che:

- L'intervento in progetto si configura come sistemazione e riattivazione di un piccolo impianto idroelettrico già esistente.
- L'impianto è localizzato a sud del concentrico urbano di Mathi, in corrispondenza della zona industriale, al confine con il territorio comunale di Villanova C..
- Dal punto di vista morfologico, l'area d'intervento, posta ad una quota di 395 m circa s.l.m.m, insiste sul terrazzo posto in adiacenza alla sponda sinistra del Fiume Stura e da questo separato da una scarpata morfologica plurimetrica.

- Le opere interessate dall'intervento in progetto sono tutte poste all'interno dello stabilimento industriale di proprietà del proponente.
- L'impianto idroelettrico, realizzato nel 1922 e sfruttato fino al 1985, attualmente non è utilizzabile in quanto la concessione di derivazione risulta scaduta.
- L'intervento in progetto non prevede la realizzazione di nuove strutture ma interventi migliorativi consistenti principalmente nella sostituzione della turbina esistente.
- Nel dettaglio l'impianto si configura come una sub-derivazione in quanto l'opera di presa insiste sul Canale consortile del Consorzio Riva Sinistra dello Stura. Tale canale che si diparte dalla sponda sinistra del Fiume Stura di Lanzo in comune di Lanzo T.se, attraversa il perimetro dello stabilimento del proponente per poi alimentare, come a monte, ulteriori derivazioni irrigue ed idroelettriche.
- Le principali caratteristiche tecniche e dimensionali dell'impianto, così come riportate dal proponente sono:

- Portata media annua:	3,4 mc/s;
- Portata massima:	5,5 mc/s
- Salto utile:	3,2 m
- Potenza di concessione:	106,67 KWh
- Producibilità media annua teorica:	0,77 GWh
- Costo dell'impianto:	476.415 euro
- Costo kW prodotto:	0,11876 euro
- L'impianto idroelettrico in oggetto consta attualmente delle seguenti opere:
 - **opera di presa** in sponda sinistra del summenzionato canale, posta alla quota di 395,20 m s.l.m.m dotata di sgrigliatore e sfioratore;
 - **alloggiamento della turbina** caratterizzato da una struttura all'aperto, priva di edificio, in quanto riparata al di sotto di una tettoia prefabbricata;
 - **canale di scarico** coperto (dimensioni 4,0 m x 1,5 m) il quale, a quota 392,0, m riceve le acque turbinate e le convoglia al di fuori dello stabilimento.
- Gli interventi in progetto consistono in:
 - smantellamento di parte delle strutture esistenti;
 - modifica dell'alloggiamento per la turbina e del relativo raccordo allo scarico;
 - posa di nuove paratoie, griglie, sgrigliatore automatico e gruppo elettromeccanico: la turbina esistente verrà sostituita da una nuova turbina ad elica a doppia regolazione.

Considerato che:

- nel corso dell'istruttoria è pervenuta la seguente nota:
nota prot. N. 56652/25.3 del 23/11/2004 della Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche – Settore Decentrato OO.PP. e difesa Assetto Idrogeologico – Torino
- l'istruttoria tecnica condotta e la nota sopra citata dei soggetti interessati, hanno consentito l'evidenziazione, relativamente al progetto in oggetto, di quanto di seguito elencato:
 - dal punto di vista della **pianificazione territoriale**:
l'area su cui insiste l'impianto ricade nelle "aree di ricarica delle falde" individuate dal Piano Territoriale Regionale, pertanto è soggetta all'art. 37 delle NTA;
l'area ricade inoltre in un'area caratterizzata da vulnerabilità della falda definita "moderata".
 - dal punto di vista **progettuale e tecnico**:
trattandosi di impianto che deriva acqua da un canale artificiale e non da un corso d'acqua naturale non è necessario il rilascio del DMV in quanto lo stesso dovrebbe essere rilasciato a monte, in corrispondenza delle opere di presa del Canale consortile del Consorzio Riva Sinistra dello Stura. A questo proposito si segnala che la disponibilità d'acqua calcolata al punto di

presa potrebbe variare in futuro, quando diverranno operative le norme del Piano di Tutela delle Acque, attualmente in fase di approvazione dalla Regione Piemonte.

▪ dal punto di **vista ambientale**:

- *Ambiente idrico*

Trattandosi di sub derivazione, considerata l'integrale restituzione delle acque derivate, non sono necessari particolari interventi di mitigazione ambientale della componente idrica. Per quanto concerne le acque sotterranee si raccomanda di verificare in fase di progetto definitivo la soggiacenza della falda in modo da poter escludere eventuali interferenze con la stessa in fase di cantiere.

- *Vegetazione, Flora, Fauna ed Ecosistemi*

Essendo l'impianto completamente artificializzato e sito all'interno di uno stabilimento industriale non sono state rilevate interferenze su questi comparti.

- *Paesaggio*

Non sono previste modificazioni del paesaggio in quanto le opere sono già esistenti.

- *Fase di esercizio*

La riattivazione della turbina provocherà una variazione del clima acustico attualmente presente a centrale non attiva.

Ritenuto che:

- complessivamente il progetto in esame – trattandosi di un impianto di sub derivazione esistente - non abbia impatti rilevanti sull'ambiente tali da richiedere una Valutazione d'Impatto Ambientale, e che pertanto possa, ai sensi dell'art.10, comma 3 della l.r. n.40 del 14/12/1998 e s.m.i., essere escluso dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni:

1. dal punto di vista **tecnico**:

- data la presenza di ricettori sensibili nelle adiacenze della futura centrale (abitazioni isolate), occorre garantire che il funzionamento della turbina non comporti il superamento dei limiti di emissione sonora prescritti dalla normativa vigente (L.R. 52/2000);
- dovrà essere prevista la separazione dei rifiuti di origine antropica e naturale raccolti durante la fase di sgrigliatura; tali rifiuti si classificano come rifiuti solidi urbani od ad essi assimilabili: dovrà essere predisposta una raccolta manuale o meccanizzata di detti rifiuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Inoltre, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti i rifiuti derivanti dallo smantellamento delle opere esistenti.

2. dal punto di vista dei **procedimenti amministrativi**:

- ai sensi del DPR 11 febbraio 1998, n.53 l'installazione e l'esercizio di gruppi elettrogeni che utilizzano fonti rinnovabili e che non comportano emissioni in atmosfera, purché effettuati nel rispetto delle norme di sicurezza e ambientali, non è soggetta ad autorizzazione e pertanto può essere effettuata previa comunicazione alla Provincia di Torino, al GRTN e all'Ufficio Tecnico di Finanza competente per il territorio;

3. dal punto di vista degli **adempimenti**:

- gli interventi sul canale andranno concordati con il consorzio che lo gestisce;
- dovrà essere comunicato al Dipartimento ARPA territorialmente competente l'inizio dell'attività, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali dell'opera ai sensi dell'art. 8 della l.r. 40/1998 e s.m.i. Si richiede, inoltre, di concordare con il Dipartimento ARPA territorialmente competente le modalità e le tempistiche di attuazione delle attività di monitoraggio eventualmente previste e di consegna dei risultati delle attività suddette;
- il Direttore dei lavori dovrà trasmettere all'ARPA Piemonte - Dipartimento competente per territorio, secondo le tempistiche concordate in fase di progettazione del monitoraggio, una

dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativamente all'attuazione di tutte le misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio, incluse nella documentazione presentata, e integrate da quelle contenute nella presente Determinazione Dirigenziale conclusiva del procedimento amministrativo relativo all'opera in oggetto.

Visto

- l.r. n. 40 del 14/12/1998 e smi;
- R.D. n. 1775 dell'11/12/1933 e smi;
- R.D. n. 523/1904 e smi;
- D. Lgs.n.42/2004;
- D.Lgs.152/1999 e smi;
- DPR n.53/1998 e smi;
- artt. 41 e 44 dello Statuto;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35 dello Statuto provinciale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo:

- Di escludere il progetto di "Riattivazione dell'impianto idroelettrico denominato Tessitura Ozella", localizzato nel territorio comunale di Mathi (To), proposto dalla ditta Saiag Spa., dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art. 12 della l.r. n.40 del 14/12/1998 e s.m.i., subordinatamente alle condizioni dettagliate nella premessa del presente provvedimento relative agli aspetti:
 1. tecnici;
 2. procedimenti amministrativi;
 3. adempimenti.
- Di dare atto che si è provveduto a dare informazione circa l'assunzione del presente atto all'Assessore competente.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Data 07/12/2004

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Paola Molina